



Al Direttore Generale
Del Personale Civile Ministero Difesa
Dott.ssa Anita Corrado

Roma, 1 ottobre 2018

Oggetto: Trattamento di missione per il personale civile della Difesa

Gent.ma Dott.ssa Corrado,

la scrivente Organizzazione Sindacale, si rivolge al suo autorevole parere, per risolvere una incresciosa quanto imbarazzante situazione, con riferimento alle missioni ed in particolare alla sistemazione alloggiativa.

E' infatti emerso in diversi casi che il personale è stato alloggiato in camere singole, ma con bagni in comune.

La circolare MD-GCIV 0641194 del 2012, nell' individuare le strutture idonee fa riferimento anche agli alloggi ASC, precisando con sistemazioni in camera uso singola. Tali alloggi però possono prevedere l' utilizzo dei bagni in comune.

Pur comprendendo lo spirito della convenienza economica, cui la circolare è ispirata, la scrivente ritiene che ad esso vi sia un ragionevole limite di decoro e di rispetto della dignità del personale inviato in missione. Pertanto, la precisazione della sistemazione in camera uso singola, fa pacificamente ritenere alla scrivente che sottintenda anche la presenza del bagno privato; interpretazione che evidentemente non trova universale riscontro.

Per quanto sopra esposto, al fine di evitare futuri incresciosi malintesi, si richiede voler chiarire inequivocabilmente, quale sia l' interpretazione di PERSOCIV in merito alla sistemazione alloggiativa in missione, con la specifica se la sistemazione preveda o meno il bagno privato.

In attesa di un cortese cenno di riscontro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si rivolgono

Distinti saluti

SANDRO COLOMBI

Segretario Nazionale UILPA